



# **Comitato Civico S. Andrea**

## **Associazione culturale "AGORA"**

S. Maria C. V., P.zza can. A. Di Monaco

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Di S. Maria C.V. (CE)  
E, per conoscenza, AL SINDACO  
Città di S..Maria C.V.

Oggetto: Commissione CDR

Egregio Presidente,

A nome dell'Associazione AGORA' – Comitato Civico S.Andrea, della quale un componente, il Prof. DE FELICE, è componente della Commissione CDR istituita con delibera di giunta comunale N. 467 del 13/11/2000 , con la presente intende chiedere una verifica dell'utilità del lavoro che la suddetta Commissione ha svolto e intende svolgere. In particolare si ritiene opportuno che il presidente, l'Assessore Campochiaro, illustri nel primo Consiglio Comunale utile, quali sono i risultati finora conseguiti e si discuta sugli obiettivi.

Tale verifica appare indispensabile in quanto, in più occasioni, ci sono stati atteggiamenti e prese di posizione chiaramente in netto contrasto con quanto affermato nel convegno organizzato da Lega Ambiente nel centro Civico del rione S. Andrea, nella seduta del consiglio comunale del 16/10/2000 e nella delibera di giunta N. 467 del 13/11/2000. Infatti, l'assessore Campochiaro e lo stesso Sindaco pubblicamente si sono dichiarati favorevole all'impianto CDR perché "... è sicuro e nello stesso tempo porta dei benefici alla nostra città ...". Allora se l'impianto è sempre stato considerato sicuro senza nessun rischio per l'ambiente nel suo significato più ampio che comprende sia il territorio che gli essere viventi, a che cosa serviva la Commissione istituita?

La commissione, composta da tecnici, e perciò liberi da qualsiasi condizionamento di tipo politico (nel senso dei partiti politici) o opportunistico, stava lavorando per il raggiungimento degli obiettivi previsti: valutare le varie fasi di lavorazione e richiedere tutte le necessarie precauzioni e accorgimenti, affinché l'impianto fosse il meno pericoloso possibile.

Nella realtà, divenuta sempre più evidente con il passare del tempo, essa ha rappresentato probabilmente solo un espediente per poter portare avanti in modo tranquillo l'accordo e per poter chiedere una contropartita più conveniente possibile.

Dopo un approfondito studio iniziale delle carte riguardante l'impianto, e una apparente completa disponibilità del sindaco e assessore, la commissione è caduta nel dimenticatoio fino a quando il nostro rappresentante ne ha richiesto la convocazione dopo le dimissioni del dott. G. Rinaldi. In quella riunione tenutasi il 25/1/2001, furono sottoposte all'ing. Pisapia del commissariato di Governo, alcune questioni rispetto alle quali si ottennero solo parziali chiarimenti.

L'impressione di questa Associazione, scaturita dal resoconto del Prof. DE FELICE, fu quella di aver notato un certo imbarazzo da parte dell'ing. Pisapia e dello stesso ass.re Campochiaro. La riunione non è stata più indetta e nel frattempo si apprende dai giornali che il nostro Sindaco ha firmato un protocollo di intesa con il Commissario straordinario, sul quale documento esprimiamo forti critiche: il C.d.R. diventerà operativo quanto prima, ma tutto ciò che serve per penalizzare il meno possibile la cittadinanza ed in particolare il nostro rione di S.Andrea e che andrebbe realizzato prima dell'operatività del CDR, non viene scritto in modo chiaro ed inequivocabile sul documento succitato. Così come restiamo perplessi sullo sviluppo socio-economico del rione e dei "benefici" che ne deriveranno.

S.Maria C.V.10.02.2001

IL PRESIDENTE  
(Antonio TUBIELLO)